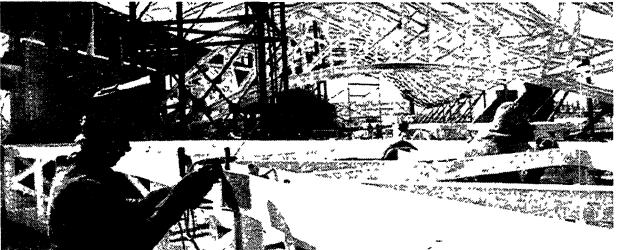
Sul Lungomare statua in memoria

di Pasolini

Il Pds presenterà a ottobre un piano per l'occupazione Il progetto ispirato alla formula sindacale del '49

Il pidiessino Antonio Rosati critico con i sindacati «Non si sono accorti della valanga che era in arrivo»



ne cultura della tredicesima circoscrizione si è concluso l'i ter burocratico per l'istallazione della statua. La scultura è la prima opera di Consagra esposta all'aperto in una piazza d l'italia. L'associazione culturale Lorenzo Viani di Ostia sta cercando uno sponsor per coprire le spese Quartiere Appio Anziani rapinati in casa da due donne

Ennesimo furto ai danni di due anziani. Ad agire sem-pre con lo stesso sistema sono due donne Terrintomo a mezzogiomo Gaetano Fontana Lia di 82 anni è rientrato nel suo apparta-mento di via Taranto trovan-

mento di via Taranto trovando in casa la moglie Ave
Rocchegiani, anche lei anziana in compagnia di due donne
che le stavano offrendo del vino per fare un brindisi Alla
compagnia si è unito anche il manto I due dopo poco sono
caduti in un sonno profondo, dando alle due donne il tempo di rubare 400mila lire in contanti e alcuni oggetti di oro I
igli della coppia allarmatisi perche non sentivano i genitori
da qualche ora, nel pomenggio sono entrati nell'appartamento Hanno trovato i due genitori per terra intontiti e con
tusi e li hanno accompagnia ti all'Ospedale San Giovanni. Per
le contusioni, riportate cadendo per terra e il malessere generale la prognosi è di circa sei giorni

Una statua di Pietro Consagra in travertino rosato in memona di Pier Paolo Pasolini (nella foto) sarà installata nell an niversano della morte dei poeta il prossimo 2 novembre in una piazza di Ostia La piazza prescetta per la prestigiosa scultura è piazza Anco Marzio che si alfaccia sul lungomare cittadino len mattina con l'approvazione della commissione della della reducerima programana di accominatoria.

Piano parchi regionale Pds e Verdi: «Basta rinvii»

*La giunta provinciale di Ro-ma si presenta senza propo-ste sul piano parchi regiona-le» e *La provincia di roma gioca al rinvio» Son questi i commenti che il Pds e i verdi della provincia hanno espresso in die note dopo

che ien mattina il presidente della giunta. Achille Ricci e I assessore alla programmazio-ne Salvatore Licari, hanno sospeso la discussione sulla delibera nguardante la perimetrazione dei parchi della provinpera nguardante la perimetrazione dei parchi della provin-cia, nnvandola a oggi. La provincia «deve esprimere entro il 30 settembre - sottolinea il Pds - le propne osservazioni e proposte al piano parchi regionale « «non si tratta di forma-lità ma di una questione essenziale» «Licari - prosegue la no-te del Pds - ha affermato di non volere controfirmare la deli-bera predisposta dalla precedente giunta di sinistra» il grup-po del Pds «esige che entro oggi il consiglio provinciale si propuncia.

X circoscrizione Dopo anni, pronto luogo di cura

Hanno atteso dodici anni nello scantinato della scuola «Salvo D Acquisto» di via Seluogo di cura inunte dove vivevano sottoposti alle cure di nabilitazione all'intemo di locali fati scenti Poi, per circa un anno e mezzonanno dovuto recarsi in via dei Levi nella
zona del Quadraretto in una palazzina accessibile solo a
chi è in grado di saltre una rampa di venti scalini. Dal mese

chi è ni grado di salire una rampa di venti scalini. Dal mese di luglio finalmente, per gli utchii dell'Utr della X circoscrizione, circa 250 portatori di handicap, tutti sotto i 18 anni è stata messa a disposizione la ex

LUCA CARTA

Elezioni, la scommessa lavoro

Un piano per il lavoro per allargare gli orizzonti del problema occupazionale. È la proposta del Pds, che in ottobre presenterà un programma a tutte le forze politiche di progresso L'idea riprende la formula inventata da Di Vittorio 45 anni fa, quando il conflitto fra Capitale e Lavoro era frontale Oggi i contenuti sono nuovi, ma lo spirito è lo stesso creare un movimento popolare per difendere chi lavora

BIANCA DI GIOVANNI

Una nvoluzione copemiapproccio più coscientee attivo al problema occupaziona le, che coniughi insieme riven-dicazione e proposta Questa dicazione e proposta Quesia la chiave di volta del program-ma pidiessino, che il partito della Quercia si appresta a sot-toporre alle altre forze politiche di progresso della capitale Lo fara nei primi giorni di ottobre, nel vivo della campa-gna elettorale per la poltrona di sindaco ill Pds lancia un piano per il lavoro – dice il re-sponsabile del settore, Anto-nio Rosati – È una formula già proposta nel '49 da Di Vittorio in un momento in cui si registrava uno scontro frontale tra Capitale e Lavoro Oggi le condizioni sono diverse, ma vogliamo recuperare lo spinto di quella espenenza uscire fuon

dal terreno assittico delle misure d'emergenza e aprire oriz-zonti inediti una nuova cultura che richiederà un ruolo diai partiti e anche agli Enti pub-

ti parte, dunque da un riferimento storico «che non ebbe successo economico ma servi ad alleggenre la pressione po-litica e a spostare il livello del problema». Del piano per il la-voro del 49 parla ampiamente Vittono Foa nel volume «Il cavallo e la torre» e definisce lo-perazione condotta da Di Vit-torio una mossa del cavallo cioè quella del pezzo più «de-bole» della scacchiera, che riesce però a spiazzare l'avversano, a cambiare le regole del gioco Come allestisce il Pds di

oggi questa azione strategica in uno scenario apocalittico con la recessione nazionale che incombe e gli iscritti al colche incombe e gli iscritti al col-locamento regionale che han-no toccato la cifra record di 450mila in sei mesi? Il primo passo è stato la creazione di un nuovo soggetto il Consiglio cittadino delle lavoratrici e i la-voratori. Fondato nel maggio scorso, l'organo raccoglie i dipendenti di diverse categorie andando oltre divisioni che oggi appaiono superate Il grup-po ha il compito di elaborare proposte da sottoporre al Consiglio comunale restando sempre vicino al vissuto della gente che lavora. Un modo per creare canali di comunicazione tra lavoratori e pubblica amministrazione Ma non è questa la vocazione naturale del sindacato² In proposito Rosati ha qualcosa da dire alla Confederazione romana «Negli ultimi anni il Sindacato lo-cale ha continuato a tamponare frane e non si è accorto del-Cè troppa incrostazione, si è andati avanti in modo fram-mentario mancano le sinergie per costruire un discorso organico Oggi bisogna ricollocarsi, essere più forti In questo sen-so va visto il tema della demonuovi meccanismi di rappresentanza, definiti nella propo-sta di legge presentata dal

Fin qui le dichiarazioni di principio Seguono le proposte concrete da attuare nel più breve tempo possibile Sull industria Rosati non usa mezzi termini «C è una disattenzione della città per una cultura industriale Si pensa ancora alle taumaturgiche potenzialità di assorbimento del terziario Intanto i industria perde colpi e resta tagliata fuori da una vera ristrutturazione di qualità» il responsabile pidiessino prose-gue con una sfilza di proposte avviare subito la costituzione di tre poli scientifici e tecnologici (Tiburtina, Tor Vergata e Castel Romano) consideran-do anche il fatto che a Roma esistono oltre 400 istituti di ncerca oltre alle Università Poi spingere per l'approvazione definitiva della legge sulla ri-conversione, che risolverebbe parecchi problemi al tartassasettore bellico Infine Rosati chiede l'immediata costituzione della Commissione di vigi-lanza nelle aree industriali prevista da una delibera del Consiglio comunale Ma il set-tore più importante per una città storica come Roma è

cedenti nell'estate 93 «Abbia-mo in programma una grande convenzione tra gli operatori turistici, per disegnare offerte nuove e pacchetti più articola-Rosati denuncia, poi l'im-mobilismo dell'amministrazio-

bito una «stangata» senza pre

ne capitolina che tiene bloc-cati progetti già approvati dal vecchio Consiglio e che sono stati finanziati con una somma di circa 3mila miliardi. Oltre ai parcheggi, le metropolitane e le opere igieniche esistono cinque progetti fondamentali per dare un volto nuovo alla città la Terza Università I Auditorium la città dell'immagine al Mattatoio lo spostamento del mercato da piazza Vittono e il Centro Congressi Ma nessun programma po-

trà mai realizzarsi se non sarà affiancato da un incisiva azione di formazione e qualificazione professionale Qui ad es-sere chiamata in causa è la Regione, che finora ha organizzanitoraggio sulla loro ricaduta nel mondo del lavor «Propo-niamo un progetto Sapere-Lavoro - conclude Rosati - in cui siano coinvolte tutte le organizzazioni professionali i Sin dacatı le Università e gli Enti di



Fiuggi. L'azienda che gestisce le acque replica: falso Albano. Scoperta un'ipoteca miliardaria sulle abitazioni

Ciarrapico jr. alla carica

FIUGGI L'Ente Fiuggi spa di Giuseppe Ciarrapico, uscita di scena il 20 luglio scorso con il passaggio delle consegne all'Astif (Azienda speciale isti-tuita dal comune per la gestione del complesso idrotermale), continua a dare gli ultimi coloi di coda nonostante le diverse istanze di fallimento e l'amministrazione controllata Questa volta è Tullio Ciarrapico, figlio del noto imprenditore, a sollevare un polverone le veci del padre ormai impossibilitato a seguire gli interessi dell'Ente Fiuggi Ciarrapico juche l'azienda speciale ha «debiti per miliardi- come recita il titolo del quotidiano Ciociana Oggi di propnetà dello stesso Ciarrani co il neo presidente dell'Ente Fiuggi Tullio Ciarrapico inoltre in una nota inviata al giudice Metta chiede di venficare se l Astif abbia «comsposto all'inizio del suo periodo di gestio-ne la mensilità prevista dai contratti - aziendalia - noltre l'Ente Fiuggi denuncia che ci sono diverse irregolantà in me-nto ai pagamenti della 14ª e della 15ª e che a canco dell'Astif pende un «indebitamento

reale» di due miliardi

alle Grotte di Stiffe (Aq)

Pranzo al sacco presso il Lago di Sinizzo.

Appuntamento alle ore 8 00 via G Michelotti, 29

Per informazioni telefonare al numero 41730851

dalle ore 19 00 alle 20 30

SEZIONE PDS STATALI (Via Goito 35/b)

Formazione lista Pds - Elezioni primarie

Assemblea elettorale domani 30/9, ore 16

Apertura del seggio

giovedì 30/9 dalle ore 14 alle ore 20

venerdì 1/10 dalle ore 8 alle ore 20

Si invitano le compagne e i compagni a partecipare

Secca la smentita dei sindacatı Cgil Cisl e Uil che in una nota indinzzata al giudice Metta ed al collegio dei custodi giudizian parlano di vere e proprie menzogne Le stesse organizzazioni sindacali hanno garantito in una nota chiarificatrice, che gli stipendi sono stati erogati regolarmente e che i debiti dell'Astif sono un vero e proprio falso dal momento che non si può parlare i cui in 45 giorni lavorativ producono tredici milioni di bottiglie che moltiplicate per 731 lire fa esattamente nove

miliardi e mezzo Contro I Astif tuonano severi giudizi nportati dal giornale di proprietà di Ciarrapico (Ciociana Oggi) che definiscono «stalinista» la gestione dell'azienda speciale. Ma anche su questo punto i sindacati (Cgil Cisl e Uil) replicano che «dono il clima dell'azienda è più sere-

Inoltre i sindacati sottolineano che è proprio I Ente Fiuggi che deve ancora dare 15 miliardi agli operai allora impiegati nell azienda per prestazio-

L'Ente Fiuggi aveva già subi

scorsi dal momento che il pretore del lavoro di Alatri ha respinto i ricorsi degli ex opera assunti da Ciarrapico con con tratto di formazione lavoro che chiedevano di essere riassunti nell Astıf ın virtù del trasferimento d'azienda

In effetti non si tratta di un reale trasfenmento d'azienda poiché l'Astif è una azienda istituita dal Comune a prevalente capitale pubblico che ha iniziato ex novo la propria attività dal 20 luglio scorso, come recita l'ordinanza del giudice Metta datata 23 giugno 1993, in cui non si ravvisava l'appli-cabilità dell'art 2112 sul trasferimento d azienda

Le polemiche non si limita no alla gestione dell'Astif ma coinvolgono anche la giunta di sinistra del Comune di Fiuggi Alcuni consiglien di opposizio ne democristiani chiedono le dimissioni del sindaco fomentati dalle dichiarazioni del fi glio di Ciarrapico

Nella cittadina idrotermale però non sembrano avere no stalgia di Ciarrapico e della sua gestione delle Terme poiché agli scioperi proclamati nei giorni scorsi ha adento una sola persona (il rappresentante della Cisnal)

Società edilizia fallisce «L'Astif è piena di debiti» | Casa a rischio per 72 famiglie

Hanno pagato le loro case eppure tra qualche giorno potrebbero vederle all'asta Sono i 72 soci della cooperativa Ariccina, che lo scorso 23 agosto avrebbero dovuto lasciare le abitazioni a causa di un'ingiunzione di sfratto emessa dal curatore fallimentare della ditta che ha costruito le abitazioni. Ora il Comune di Albano deve intervenire per scongiurarne la vendīta all'asta

MARIA ANNUNZIATA ZEGARELLI

trada, nei prossimi giorni, pur avendo già versato ben cento milioni di lire in contanti per il loro appartamen-to. Si tratta dei 72 soci della cooperativa Ariccina che occupano gli appartamenti dele quattro palazzine di via Roma a Pavona, una frazione di Albano Lingiunzione di sfratto è stata presentata dal curatore fallimentare della ditta Edilizia Nettunense la societa a responsabilità limitata che ha costruito gli edifici nel 1982, in seguito ad una convenzione stipulata con il Comune Le quattro palazzine sorgono in zona 167 destinata ad edilizia economica e popolare La Edilizia Nettunense ha costruito le palazzine vendendo i singoli appar-

ALBANO Settantadue fa- tamenti alla Ariccina (nel miglie rischiano di finire per frattempo fallita anch essa), mo compromesso con la ditta e finiti gli appartamenti nel 1986 ne sono entrati in possesso Dopo più di un anno però non essendo riusciti a farsi consegnare dalla Gestin (società incaricata a tal fi-ne dalla Edilizia Nettunense) il passaggio di proprietà decidono di cambiare il consiglio di amministrazione della cooperativa e di rivolgersi al Tribunale È in questo modo che i malcapitati di via Roma scoprono che la ditta costruttrice ha chiesto alla Camplo un mutuo di 1 110 milioni per completare le strutture, e che ogni socio deve shorsare altri 15 milioni. per ogni appartamento Inoltre le palazzine sono state dito della Cariplo come garanzia per il mutuo La vicenda si complica ul-

eriormente quando anche la banca decide di rivolgersi al Tribunale nessuno infatti ha agato le rate del mutuo La Edilizia Nettunense ntiene che debbano pagare i soci Il 5 maggio il Tribunale di Roma ha dichiarato il fallimen to della ditta e il suo curatore fallimentare proprio per questo motivo ha comunicato agli inquilini delle quattro palazzine Lintenzione di sciogliere i contratti prelimiplo dal canto suo fa sapere che a fine settembre metterà all asta i 70 appartamenti per potersi rifare del debito mai estinto dalla ditta. Gli inquilini saranno citati anche per il risarcimento danni dal curatore fallimentare il 23 agosto avrebbero dovuto infatti liberare le palazzine

Della questione ora si è occupato il consiglio comunale di Albano che all unanimità ha votato un ordine del giorno con il quale si dà mandato alla giunta di intervenire presso i tribunali di Roma e Velletri affinché soprassiedano, almeno temporanea-

degli alloggi L'amministrazione comunale si è impegnata nel frattempo a venficare se esiste la possibilità di sciogliere la convenzione stipulata a suo tempo a favore dell'Edılızıa Nettunense «Non ci possiamo permettere altre 72 famiglie senza tetto – dice il sindaco Leonardo Buono - ci sono ancora 68 famiglie che vivono nei container di piazza Zampetti, da quando hanno perso la loro

casa con il terremoto» Secondo i soci della cooperativa sono molti comunque i lati oscuri di questa vi cenda il più eclatante è proprio il fatto che le palazzine siano state costruite da un privato in zona 167 Non sanno spiegarsi neppure l'accensione di un ulteriore mutuo da parte della Edilizia Nettunense senza essere stati né consultati né avvisati di quei 15 milioni sulle loro spalle A rendere tutto più drammatico, lo stato di abbandono in cui versano queste strutture

Garage allagati dalle acque reflue delle fognature soffitti grondanti di umidità e illum nazione mai completata sono sotto gli occhi di tutti

Due arresti Calci e pugni Botte al trans a prostitute per il posto

Le hanno nempite di pugni fino a stordirle per convincerle a lasciare il marciapiede dove si prostittivano e lasciare il posto a due giovani rumene appena arrivate dall'Est. Ma le ootte e le minacce non hanno fermato le due donne che su bito dopo, fermata una gazzela dei carabinien sono nuscite a far arrestare i loro aggresson fatto è accaduto verso le set te di lunedì sera, lungo vi dell'Umanesimo all'incrocio con via Cristoforo Colombo, al-Eur C.S., di 24 anni e DN di 23 erano appena arrivate sul posto quando da un auto fernatasi accanto al marciapiede sono scesi due uomini di narumena. Bogdar Chiomita di 24 anni, e lon Ne cula, di 32 Ambedue residenti Pomezia I rumeni hanno immediatamente aggredito le donne intimando loro di andai via e lasciare quel luogo per far posto ad altre ragazze. È al rifiuto delle donne hanno co minciato a picchiarle Pochi minuti dopo ancora sotto choc, E.S è nuscita ad avvisare carabinieri che hanno poi rintracciato e arrestato i due uomini per sfruttamento della prostituzione Le donne sono state medicate all'ospedale Sant'Eugenio

Aggressione che rifiuta protezione

Un giovane transessuale

brasiliano appena arrivato nella capitale dove si prostiti i va nella zona di piazzale Fla minio, è stato malmenato da altri trans perché nor voleva pagare il pizzo Il pestaggio è avvenuto domenica sera Il giovane è stato improvvisa-mente circondato da quattro colleghi armati di bastoni e cocci di bottiglia che dopo averlo picchiato l'hanno anche derubato di tutto l'incasso della serata. Dopo l'aggressio-ne il transessuale si è rivolto agli agenti del commissariato Villa Glori denunciando I epi-sodio Già in passato i conna zionali l'avevano minacciato perché non voleva accettare la loro assistenza un appartamento dove dormire ed «eserntare» in cambio di 1 500 dolları II brasılıano non ha saputo fornire indicazioni precise cira lidentită degli ma aveva appuntato i loro so-prannomi (Paulette e Danubia) sull'agenda Così dopo una breve ncerca i due sono stati identificati dagli agenti e rrestati Secondo il commis sanato che redige quotidianamente un vero e propno censi-mento dei transessuali operanu ad una banda internazionale di «protettori» che favoriscono e poi forniscono loro auto e appartamenti

Elezioni Primarie L'Associazione Culturale «L'ISOLA CHE NON C'È» per la definizione della lista organizza per Domenica 3 ottobre una escursione del Pds al Comune di Roma

Tutte le sezioni debbono fissare entro DOMENICA 3 OTTOBRE la data della consultazione e comunicaria in Federazione (tel. 6711325/326/267/268)

N.B.. Possono votare gii iscritti che abbiano regolarizzato il pagamento della quota tessera del 1993. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comitato dei Garanti per le Elezioni Primarie in Federazione



PDS VILLA GORDIANI **FESTA DE L'UNITÀ**

Fino al 3 ottobre

E la festa... continua...

Settimana di feste straordinaria per l'autofinanziamento ogni sera -

MUSICA - CINEMA - RISTORANTE - GIOCHI - PUB

Tutte le aree sono al coperto



LAss.Culturale "AGLAIA" di Rom zza presso l'Istituto dell'Assu un v.le Romania n'32 uno stage di disegno dalle ore 9 alle 18

Betty Edwards

Discourter that Books-Ed Comes Collisions State Unioned the Long State of marries and then different to tested manual files.

LA Edwards mediante ESERCIZI SPECIFICI POR TA L'ALLIEVO A CONQUI STARE UNA VISIONE GIO DALE DELLE SITUAZIONI E AD OTTENERE UNA CA DACITA' di SINTESI UTILI ENTRAMBI, OLTRE CHE A disegnare, in molti al tri aspetti della vita LAVORATIVA E SOCIALE

INFORMAZIONI tel 06-8554155

Fondazione

CRS Stato Roma

Con il patrocinio della Presidenza del Consiglio regionale del Lazio

GIOVANI RAZZISMO IMMIGRAZIONE

Balbo, Balibar, Biorcio, Canevacci, Cioffredi, Cotturn, Marinaro, Pennacchi, Rauty, Rossi, Doria, Saraceno, Tola, Vacca

DOMANI 30 SETTEMBRE 1993 Via del Conservatorio, 55 Roma

Per informazioni 06/6833756 - 6834010 - 6875405 Fax 6877736